

IL COMPLEMENTO OGGETTO

Il complemento oggetto si riconosce facilmente perchè si attacca direttamente al verbo, **senza bisogno di preposizioni**, e risponde alla domanda: **chi? che cosa?**.

Es.: Pierino studia →CHE COSA? →geografia
La mamma rimprovera → CHI? →Pierino

Si chiama anche COMPLEMENTO DIRETTO, perchè l'azione del verbo ricade direttamente sul complemento, senza preposizioni; gli altri complementi, che richiedono preposizioni, sono chiamati COMPLEMENTI INDIRETTI.

Di solito il complemento oggetto è espresso mediante un nome. Il nome può essere accompagnato da altre parole, come l'articolo o l'aggettivo, che può stare prima o dopo il nome..

c. oggetto

┌───────────┐

Es.: Sergio vende la vecchia auto

 ↓ ↓ ↓

 articolo agg. nome

c. oggetto

┌───────────┐

Remo beve acqua fresca

 ↓ ↓

 nome aggettivo

VERBI TRANSITIVI E INTRANSITIVI

Non tutti i verbi possono avere il complemento oggetto; quelli che **lo possono avere** sono chiamati **verbi TRANSITIVI**.

ES.. bere Maria beve →CHE COSA? →una limonata (c.oggetto)
trasportare La nave trasporta →CHE COSA? →il petrolio (c.oggetto)
scrivere Il giornalista scrive →CHE COSA? →l'articolo (c.oggetto)

Al contrario, i verbi che non possono avere il complemento oggetto, ma solo complementi indiretti sono detti **verbi INTRANSITIVI**.

FORMA ATTIVA E FORMA PASSIVA

Sappiamo che i verbi si distinguono in transitivi e intransitivi.

Con i verbi **TRANSITIVI** la frase può essere costruita in **2 modi**:

1) con una direzione **ATTIVA**, quando il soggetto è colui o colei che compie l'azione (Giorgio mangia la bistecca);

2) con una direzione **PASSIVA**, quando il soggetto è colui o colei che subisce l'azione (La bistecca è mangiata da Giorgio).

I **verbi transitivi hanno** quindi, per ciascun modo e per ciascun tempo **due forme**:
forme attive, che si usano in frasi come nell'esempio 1 → mangia
forme passive, che si usano in frasi come nell'esempio 2. → è mangiata

A ciascuna forma attiva corrisponde una forma passiva.

Alcuni esempi:

PRESENTE INDICATIVO FORMA ATTIVA Io fotografo	PRESENTE INDICATIVO FORMA PASSIVA Io sono fotografato da...
IMPERFETTO INDICATIVO FORMA ATTIVA Io fotografavo	IMPERFETTO INDICATIVO FORMA PASSIVA Io ero fotografato da...
PASSATO PROSSIMO FORMA ATTIVA Io ho fotografato	PASSATO PROSSIMO FORMA PASSIVA Io sono stato fotografato da..
PASSATO REMOTO FORMA ATTIVA Io fotografai	PASSATO REMOTO FORMA PASSIVA Io fui fotografato da...
FUTURO ANTERIORE FORMA ATTIVA Io avrò fotografato	FUTURO ANTERIORE FORMA PASSIVA Io sarò stato fotografato da...

Le forme passive hanno **tutti i tempi composti**, usano **sempre l'ausiliare essere** e sono uguali per tutte le coniugazioni

- Come riconosco una forma passiva?
 - il soggetto subisce l'azione
 - c'è un verbo transitivo con l'ausiliare essere
 - spesso c'è il **complemento d'agente**, cioè colui che compie l'azione indicata dal verbo, senza essere il soggetto; se l'azione è compiuta da un oggetto si parla di complemento di **causa efficiente**.
- Come ottenere la forma passiva di un verbo?

Es.: forma passiva del trapassato remoto del verbo rimproverare.

- Metto l'ausiliare ESSERE allo stesso tempo richiesto e aggiungo il participio passato di rimproverare.

Es.: IO ERO STATO (trapassato remoto di essere) RIMPROVERATO